

Processo “Eyphemos”, due annullamenti senza rinvio

La sesta sezione della Corte di Cassazione, decidendo sui ricorsi proposti avverso la sentenza emessa il 28 settembre 2023 dalla Corte d'appello di Reggio Calabria nel procedimento penale denominato “Eyphemos” (il filone trattato con il rito abbreviato) ha disposto l'annullamento senza rinvio - «per non avere commesso il fatto» - nei confronti di Cosimo Alvaro, difeso dagli avvocati Andrea Alvaro e Natale Polimeni. La Cassazione, in accoglimento degli argomenti difensivi, ha ordinato l'immediata scarcerazione dell'uomo. L'imputato era stato condannato per il reato di associazione mafiosa in secondo grado alla pena di 15 anni di reclusione. All'Alvaro veniva contestato di essere il capo del sodalizio, in posizione sovraordinata rispetto al coimputato Domenico Laurendi, al quale veniva pure contestato il reato associativo con l'aggravante del ruolo apicale. Soddisfazione è stata espressa dagli avvocati Andrea Alvaro e Natale Polimeni, i quali hanno visto prevalere la loro tesi difensiva che puntava a dimostrare «l'infondatezza dell'accusa mossa all'Alvaro di essere “il capo del capo”». Parimenti importanti sono i risultati conseguiti in sede di legittimità dagli altri coimputati. La Suprema Corte ha disposto l'annullamento senza rinvio, perché il fatto non sussiste, anche nei confronti di Sarino Antonio Carbone, difeso dagli avvocati Giuseppe Alvaro e Luigi Luppino. Anche per il Carbone, che nei gradi di merito era stato condannato per reati in materia di stupefacenti alla pena di 9 anni di reclusione (poi ridotta in appello), è stata disposta la perdita di efficacia della misura cautelare e l'immediata liberazione. Annullamento con rinvio per nuovo giudizio anche nei confronti Domenico Carbone (avvocato Giuseppe Alvaro), Vincenzo Carbone (avvocati Domenico Tripodi e Francesco Lojacono), Pasquale Cutrì (avvocati Giuseppe Alvaro e Renato Vigna), Natale Lupoi (avvocati Luca Cianferoni, Gian Domenico Caiazza e Antonio Attinà), Domenico Restuccia (avvocati Giuseppe Alvaro e Luca Agostino) e Francesco Romeo (avvocato Giuseppe Alvaro). Annullamento senza rinvio (per il capo riguardante reati in materia di stupefacenti) per Giuseppe Speranza (avvocato Giuseppe Alvaro) e annullamento con rinvio per altri reati in materia di armi e droga. Annullamento senza rinvio per Giuseppe Rizzotto (avvocati Guido Contestabile e Daniele Bertaggia), limitatamente al capo 49, e con rinvio rispetto al capo inerente reati in materia di droga. Annullamento senza rinvio, limitatamente ai reati di estorsione aggravata, dichiarato estinto per prescrizione, intestazione fittizia, «perché il fatto non costituisce reato», nonché esclusione dell'aggravante agevolativa dal capo dell'intestazione fittizia); annullamento con rinvio per il capo in materia di droga, per Domenico Laurendi (avvocati Emanuele Genovese, Antonio Saffioti e Dario Vannetiello). In seguito dell'annullamento della Cassazione, la Corte di appello ha disposto l'immediata scarcerazione, per decorrenza dei termini massimi di custodia cautelare, di Domenico Carbone, Vincenzo Carbone, Pasquale Cutrì, Natale Lupoi e Francesco Romeo, applicando gli obblighi di dimora nel Comune di domicilio e di presentazione alla Polizia Giudiziaria. Sono stati rigettati, diversamente, gli altri ricorsi.